



SONETTI MUTANTI

## **I SONETTI MUTANTI DELLA 2B**

Scrivere un sonetto è difficile, ci sono tanti aspetti di cui tenere conto e la strada per diventare bravi poeti è lunga. Ma intanto abbiamo mosso un primo passo, senza la pretesa di passare alla storia. Quel che interessa è aprire la porta su un nuovo linguaggio e assaporare come certi pensieri riescano a prendere una forma diversa e inaspettata se raccontati così. Complimenti a tutte le novelle figlie e figli di Dante, per il loro impegno e la loro fantasia. Qui ci possiamo leggere tutti e vedere il lavoro altrui.

Attenti a non affezionarvi troppo: i nostri sono sonetti mutanti e la poesia che qui ha preso forma è destinata a cambiare presto nuovamente pelle.

Buona lettura!

I testi sono di: Enrico Basano, Agnese Binello, Francesca Bussolino, Andrea Cecchin, Mattia Cericola, Emma Chiusano, Eleonora Di Dio La Leggia, Greta Gallino, Linda Massano, Elvira Nosenzo, Simone Raffero, Giulia Sobrero e John Wadsworth.

UN ESERCITO DI SOLITUDINE  
(Enrico Basano)

Immaginavo la normalità,  
a scuola tra i banchi siamo,  
file di militari sembriamo,  
chissà forse la DAD ci rapirà?!

Ma in prigione di un PC andrò?!  
Però in presenza la mia faccia  
sarà ben coperta da una fascia  
che purtroppo trattenere non so.

Ahimè troppi mesi son passati.  
In DAD di nuovo siamo inciampati.  
Il sapiente Google è ammaccato,

con gli hotspot l'abbiamo curato.  
Io con tanta speranza vivrò,  
che nel mio banco ritornerò.

## UN ESERCITO DI SOLITUDINE

Immaginavo la normalità,  
a scuola ora tra i banchi siamo,  
noi file di militari sembriamo,  
chissà forse la DAD ci rapirà?!

Ma in prigione di un PC andrò?!  
Ma in presenza avrò la mia faccia  
addosso una maschera che impaccia  
che purtroppo trattenere non so.

Ahimè troppi mesi sono passati.  
In DAD di nuovo siamo inciampati.  
Il sapiente Google è ammaccato,

con gli hotspot l'abbiamo curato.  
Io sempre tanta speranza avrò,  
che nel mio bel banco ritornerò.

IL MIO MONDO, BELLO COSÌ COM'È...  
(di Agnese Binello)

Il mio mondo è una luce raggianti  
rende la mente troppo abbagliante  
c'è una parte piuttosto curiosa  
e un'altra parecchio spaventosa.

La creatività è fondamentale  
per vincere una mentalità normale  
e come se fosse il mio carapace,  
farne a meno non ne sarei capace.

La tristezza è da sempre presente  
mi accompagna come un serpente  
è parecchio amara certe volte.

La parte buia è alquanto triste  
quella lucente sprizza molta gioia:  
il mio mondo; bello così com'è!

## IL MIO MONDO, BELLO COSÌ COM'È...

Il mio mondo è una luce raggiante  
rende la mente troppo abbagliante  
c'è una parte piuttosto curiosa  
e un'altra parecchio spaventosa

La creatività è fondamentale  
per vincere l'idea normale  
e come se fosse il mio carapace,  
farne a meno non ne sarei capace

La tristezza è da sempre presente  
mi accompagna come un serpente  
è parecchio amara certe volte...

La parte buia è alquanto triste  
quella lucente eccome se esiste:  
il mio mondo; bello così com'è!

Nino il gattino

(Michelle Bono)

Come è bello nino il gattino  
con il pelo di colore carbone  
che di bianco aveva il musino  
e sembrava proprio un bel pallone.

Il suo padrone era un ragazzo  
che però si trasferì a Milano  
perché lui era proprio un pazzo  
e lui rimase ad Antignano.

Nino aveva un vecchio amico  
il suo nome era proprio Matteo  
però si trasferì a Puerto Rico.

Nino soffocava dalla tristezza  
lui voleva proprio un abbraccio  
con dell'amore e della dolcezza.

UN MONDO DI SOGNI  
(di Francesca Bussolino)

I sogni sono segreti nascosti  
posati da qualcuno in certi posti  
con la fantasia si può creare  
e alcune storie realizzare.

Sembrano piccole stelle in cielo  
nel giorno poi, coperte da un velo  
di notte un'esplosione di colori  
che accecano come grandi bagliori.

Ma poi ecco che mi sveglio, apro gli occhi  
tutti i miei pensieri svaniscono  
come immensi e piccoli scarabocchi.

Nel mio cuore qualcosa rimarrà,  
mai nulla per sempre sarà perduto  
spero il sogno diventi realtà.



## UN MONDO DI SOGNI

I sogni sono segreti nascosti  
posati da qualcuno in certi posti  
con la fantasia si può creare  
e alcune storie realizzare

Sembrano piccole stelle in cielo  
nel giorno poi, coperte da un velo  
di notte un'esplosione di colori  
che accecano come grandi bagliori

Ma... ecco che mi sveglio, apro gli occhi  
tutti i miei pensieri svaniscono  
come immensi e piccoli scarabocchi

Nel mio cuore qualcosa rimarrà,  
mai nulla per sempre sarà perduto  
spero il sogno diventi realtà.

QUANDO LE ELEMENTARI FACEVO  
(di Andrea Cecchin)

Quando le elementari facevo,  
Ogni giorno gli amici vedevo,  
Tutti i giorni a palla giocavamo,  
e un sacco ci divertivamo.

Ma tutto ciò è finito,  
e vi dirò come mi son sentito  
ero perso senza poter tornare,  
ma solo avanti potevo andare.

Ero appena arrivato,  
ed era come essere ritornato,  
perché solo ero restato.

Conoscenze nuove iniziai a fare.  
nuovi amici iniziai a trovare.  
ma la dad arrivò e ciò rovinò.

## QUANDO LE ELEMENTARI FACEVO

Quando le elementari facevo,  
Ogni giorno gli amici vedevo,  
Tutti i giorni a palla giocavamo,  
e noi mai ci annoiavamo.

Ma tutto ciò è finito,  
e vi dirò come mi son sentito  
ero perso senza poter tornare,  
ma solo avanti potevo andare.

La scuola avevo cambiato,  
ed era come essere ritornato,  
perché solo ero diventato.

Conoscenze nuove iniziai a fare.  
nuovi amici iniziai a trovare.  
ma la dad arrivò e ciò rovinò.

MI PIACE L'ARTE CON TANTI COLORI  
(Mattia Cericola)

Mi piace l'arte con tanti colori  
le opere piene di emozioni  
veder stupito i monumenti fuori  
palazzi, piazze e balconi.

Farei un viaggio in compagnia  
perché non mi piace stare da solo  
con gli amici c'è più allegria  
e con i piedi al suolo.

Per me il tempo è troppo prezioso  
non vorrei sprecarne troppo  
e devo scegliere bene la meta.

Il covid sparirà son fiducioso  
il mio primo viaggio senza intoppo  
A est, tra aromi e seta.

## MI PIACE L'ARTE CON TANTI COLORI

Mi piace l'arte con tanti colori  
le opere piene di emozioni  
veder stupito i monumenti fuori  
palazzi, piazze e abitazioni

farei un bel viaggio in compagnia  
perché non mi piace stare da solo  
con gli amici c'è più allegria  
tenendo i piedi sempre al suolo.

il tempo per me è troppo prezioso  
infatti non vorrei sprecarne troppo  
e devo scegliere bene le mete

Il covid sparirà sono fiducioso  
il mio primo viaggio senza intoppo  
A est, tra aromi, sushi e seta.

SIAMO FUORI DI TESTA  
(Emma Chiusano)

Mio papà è un vero pasticciere  
spesso si diverte a fare il burlone  
in cucina gli piace sperimentare  
e insieme a noi giocare.

Mia mamma è una mia grande ammiratrice,  
“Emma puzzi” spesso mi dice  
è un segno d’affetto questo si sa  
ma a qualcuno fastidio da.

Ecco, ora arriva mio fratello  
biondo, carino, è detto vittorino  
musicista, pischello e vero monello.

Improvvisamente nel buio appare uno scintillio  
sempre allegra, divertente e travolgente  
una vera adolescente, questa sono io.

## SIAMO FUORI DI TESTA

Mio papà è un vero pasticcione  
spesso si diverte a fare il burlone  
in cucina vuole sperimentare  
e assieme me e vitto giocare.

Mia mamma è una mia grande ammiratrice,  
“Emma puzzi” molto spesso mi dice  
è un segno d’affetto questo si sa  
ma a qualcun altro fastidio dà.

Ecco, ora arriva mio fratello  
biondo, carino, è detto vittorino  
musicista, pischello e monello.

Improvvisamente nel buio appare uno scintillio  
sempre gioiosa, divertente e travolgente  
una vera adolescente, questa sono io.

LA RINASCITA DELLA PRIMAVERA  
(Eleonora Di Dio La Leggia)

Il sole pian piano nel giardino  
fa capolino mentre le amiche  
creano un colorato tappetino  
dopo aver fatto un lungo sonnellino.

Sentono tanti tipi di fragranze  
e per prepararsi per le vacanze  
e dare sfogo alle danze pазze  
e fare passeggiate nelle piazze.

E l'orso si sveglia dal letargo  
voglia di tornare come prima

e rilassarsi con un nuovo clima

mentre mangia un buona merendina  
e il cinguettio degli uccellini  
e quei fiori gialli che sbocciano.



## LA RINASCITA DELLA PRIMAVERA

Il sole piano piano nel giardino  
fa capolino mentre un bambino  
crea un colorato tappetino  
dopo aver fatto un lungo sonnellino.

Sentono tanti tipi di fragranze  
e per prepararsi per le vacanze  
e dare sfogo alle danze pазze  
e fare passeggiate nelle piazze.

E l'orso esce dalla latrina  
voglia di tornare come prima  
e rilassarsi con un nuovo clima

mentre mangia una buona merendina  
e il cinguettio degli uccellini  
quei fiori diventano bellini.

CON QUALCUNO CI DOBBIAMO SFOGARE  
(Greta Gallino)

Con qualcuno ci dobbiamo sfogare  
Agli amici bisogna parlare  
Loro ci sono in ogni momento  
Anche quando guardo il pavimento.

Ci sono gli amici quelli veri  
Gli raccontiamo i nostri pensieri  
Loro da noi sono arrivati  
E non se ne sono mai andati.

Ci sono anche i falsi amici  
Quelli che pensi ti vogliono bene

Che ci lasciano molte cicatrici.

Con delle immaginarie catene  
con loro sono molto legata,  
Viviamo indimenticabili scene.

## CON QUALCUNO CI DOBBIAMO SFOGARE

Con qualcuno ci dobbiamo sfogare  
Agli amici bisogna parlare  
Loro ci sono in ogni momento  
Anche quando guardo il pavimento

Ci sono gli amici quelli veri  
Gli raccontiamo i nostri pensieri  
E loro da noi sono arrivati  
E via non se ne sono mai andati

Ci sono anche i falsi amici  
Quelli che pensi ti vogliono bene  
Che ci lasciano molte cicatrici

Con delle immaginarie catene  
io con loro sono molto legata,  
Viviamo indimenticabili scene.

DELL'OROLOGIO E' DETTA LA TORRE  
(Linda Massano)

Dell'orologio è detta la torre  
il divertimento non manca mai  
infatti il tempo veloce scorre  
arrivato non te ne pentirai.

Sotto le mille luci della piazza  
gli artisti mostrano il talento  
e la gente che quasi sembra pazza  
lì rimane fino a cielo spento.

Con gli amici ci si può andare  
o anche insieme alla famiglia  
e tantissime foto puoi scattare.

Cara Praga è ora di andare  
nuove mete la mia mente consiglia  
spero un giorno di poter tornare.

CARLOTTA NON STAVA BENE DA SOLA  
(Elvira Nosenzo)

Carlotta non stava bene da sola,  
ma gli amici ora sono lì per lei.  
Adesso le sorridono quando è ora,  
con loro puoi essere come sei.

Problemi aveva anche in famiglia  
volavano in casa urla e sgridate,  
perché non era mai la perfetta figlia  
e ora da sola passava le giornate.

Per fortuna tutto si è aggiustato  
proprio quando ha trovato gli amici

che l'hanno fatta andare avanti,

Carlotta era come dei bei diamanti,  
definito però non ben curato  
molto fragile ma sempre felice.

## CARLOTTA NON STAVA BENE DA SOLA

Carlotta non stava bene da sola,  
ma gli amici ora sono lì per lei.  
Adesso le sorridono mezz'ora,  
con loro puoi essere come sei.

Problemi aveva anche in famiglia  
volavano in casa urla e sgridate,  
perché non era mai la bella figlia  
e da sola passava le giornate.

Per fortuna tutto si è aggiustato  
proprio quando ha trovato gli amici  
che l'hanno fatta andare avanti,

Carlotta era come dei bei diamanti,  
definito però non ben curato  
molto fragile ma senza nemici.

IL MIO SONETTO  
(Simone Raffero)

Io son cambiato e son stato baciato  
dalla fortuna per aver conosciuto  
amici unici che mi ritrovo  
ancora oggi in una classe fantastica.

Prima ero un bambino molto  
frenetico ed entusiasta, ma  
se una cosa non mi stava bene  
la facevo capire, e visto

che sono il più grande dei miei  
cugini mi impegno ad aiutarli  
e non farli pesare ai nonni.

Ormai che sono cresciuto anche  
con i miei errori che non si  
ripeteranno,mi ritrovo ragazzo.

## QUESTO SONO IO

Io son cambiato e son stato baciato  
dalla fortuna per aver trovato  
amici unici che mi ritrovo  
ancora oggi in un ambiente nuovo.

Prima ero un bambino frenetico  
sembrava soffrissi sempre il solletico  
se una cosa non mi stava bene  
la facevo capire, delle scene

che non finivano più, arrabbiato  
mi ritrovavo e per tornar tranquillo  
urlavo finché non mi ero sfogato.

Ormai che io sono cresciuto anche  
con gli errori che non vi ripeto  
o diventeranno le orecchie stanche.



E' TARDI GUARDO QUELLA TELE NERA  
(Giulia Sobrero)

È tardi guardo quella tele nera  
ma la mia mente vaga, osserva  
nella favolosa Francia la sera.  
La mia testa ricorda, conserva

belle serate a chiacchierare,  
tutti insieme noi scherzavamo  
e io continuo a ricordare  
anche se tutti grandi diventiamo.

Quanto mancano i tempi felici!  
La mente si affolla, il ricordo  
a Miroglio con i miei amici.

E anche se ho sofferto a volte  
sono andata oltre per vedere  
le cose che la vita ci riserva.

## E' TARDI GUARDO QUELLA TELE NERA

È tardi guardo quella tele nera  
ma la mia mente vaga e osserva  
nella favolosa Francia la sera.  
La mia testa si ricorda, conserva

Le belle serate a chiacchierare,  
e tutti insieme noi scherzavamo.  
Sto continuando a ricordare  
anche se tutti grandi diventiamo

Quanto mancano i tempi felici!  
La mente si affolla, il ricordo  
a Miroglio io con la mia amica.

Anche se la vita male riserva  
sono andata oltre con fatica  
per vedere che cosa ci conserva

LE ESTATI PRIMA  
(John Wadsworth)

Essendo il re del bambù in comando,  
guido i miei prodi all'attacco,  
e alla caccia del ladro li mando,  
infine arriviamo allo scacco.

Finiscono i minuti contati,  
condanna in prigione dagli amici,  
rivediamo nuovi piani pensati,  
e il bandito torna con le bici.

Mattino e sera molto ci divertiamo,  
Matteo, Andrea e Mark in piazza,  
e ogni weekend ancora lo rifacciamo.

Amici di Boschetto ladro capretto,  
amici di Merlazza ladro impazza,  
amici di Celle ladro ribelle.

